

Bonoua

Immagini dell'autore.

Giuseppina Ruighi

BONOUA

romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

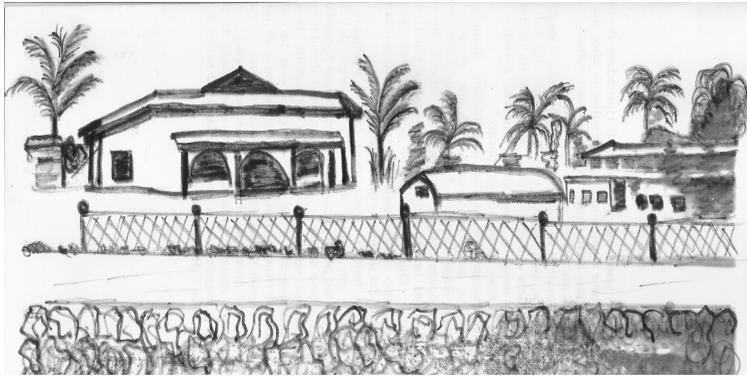
www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Giuseppina Ruighi
Tutti i diritti riservati

*La missione
di Bonoua
in Costa d'Avorio*

"...nell' istante stesso in cui ho visto i primi neri, ho sentito di amarli e sono felice di essere qui".

P. Angelo



di G.R.

Introduzione

Ciò che rimane dopo la lettura di questo “documento” è la sensazione di una esoticità percepita in una dimensione partecipata, condivisa, vissuta.

La vegetazione, in molti episodi quasi protagonista, è la cornice-nel cui ambito gli insediamenti umani disimpegnano le loro attività quotidiane-lavoro e socialità-per una sopravvivenza, comunque, sofferta.

Gli episodi trattati illustrano, con una prosa efficace e a tratti venata di spunti poetici, con notevole immediatezza, un mondo in cui predominano colori sgargianti, ritmi ancestrali e danze tribali; un mondo di sapori forti, tradizioni e pratiche rituali radicate, semplicità di costumi ed estrema fierezza.

Una vita dedicata a un ideale, come la vita di don Angelo e di don Marino, umili sacerdoti di Cristo ma anche paladini della fede, pronti a trasferirsi in un paese, tra le difficoltà, le malattie, la paura dell'ignoto e i numerosi problemi quotidiani di ordine pratico...

Si è voluto ricordare con profondo affetto e infinita stima il loro operato, perché da quel seme gettato in anni lontani è nato molto frutto.

23-1-1971

Cara mamma e Mario,

Abbiamo viaggiato con l'Alitalia fino a Dakar e proseguito dopo una visita alla città con l'Air France.

Viaggio ottimo, anche se l'aereo un D.C/8 62, mastodontico era mal tenuto (proseguiva poi per il Sud America). Passeggeri pochi, così ci siamo distesi a riposare. Fa molto caldo. Anche se sono in camera con le due porte e la finestra aperta fatico a concentrarmi per scrivere. Darò mie notizie regolarmente. Dubito sulla regolarità della posta: mi si dice che non è regolare.

Ora un po' di cronaca.

I primi due giorni li abbiamo trascorsi ad Abidjan presso l'arcivescovo, come due pacifici turisti.

La mattina del terzo giorno incontro con l'Arcivescovo.

Nel pomeriggio contatti con Bonoua e partenza.

All'arrivo una improvvisata. Popolazione e più di 900 alunni delle elementari (tanti ne conta la missione ma più del doppio vi sono nelle scuole di stato) erano ad attenderci... ordinatissimi. Da oltre due ore erano lì schierati. Battimani, canti e "bon arrivè" continui anche dopo l'incontro conclusosi con un rinfresco alla Missione, presente il corpo insegnanti (sei uomini e otto maestre).

Un lungo giro per le vie del villaggio con il curè nero, ci diceva che qui muoiono anche 6/7 bambini al giorno (lo diceva come di un fatto normale da non sopravvalutare).

Dopo il lungo giro a letto.

*Cuscino senza fodera, un lenzuolo, un materasso di
foglie di palma su un rigido materasso.*

Un abbraccio D. Angelo

26-1-1971

Carissimi Wa. Giu, Ri, Ro,

...La missione è quanto di meglio si possa desiderare.

Non so se i nostri superiori si decideranno ad assumerla definitivamente.

C'è da raccogliere quanto di buono è stato fatto dai Missionari di Lione e da riprendere quanto non fu fatto in questi ultimi sette anni.

Ci sono passati tre francesi, ormai stanchi; c'è il curato di colore che non poteva tener testa a tanto.

Oggi sono stato in quello che sarà il campo affidato a me. Si tratta di tre villaggi di circa 10.000 anime a 25/35 km dal centro della missione Bonoua – con una officina e piantagioni di ananas per 3.000 persone.

Onò, è uno dei tre villaggi, più importanti, posto su una delicata collina sulla laguna omonima, una bellezza. Non so dove soggiornerò o dove mangerò.

Ora hanno portato alla chiesa un bimbo di tre anni morto per varicella – sarà la mia croce e il mio tormento.

Da venerdì, (oggi è giovedì non c'è scuola e i bimbi sono in "brousse") passerò nelle classi ad avvertire che la mattina, dopo la Santa Messa, alle 7,30 sono a disposizione per le medicine e le cure.

Ho un vecchio diploma da infermiere preso nel lontano 1942, uno studio di malattie tropicali e spero di essere in grado di farcela.

E tu Ro? Quando ti laureerai potrai venire ad aiutarmi. Promesso?

Saluti Dam.